



CIRCOLARE n. 47

Cerignola, 03.11.2023

**Ai Docenti
Alla DSGA
Al Personale ATA
Al Sito web**

Oggetto: PROCLAMAZIONE SCIOPERO NAZIONALE PERSONALE DOCENTE, INSEGNANTI DI RELIGIONE (IRC), ATA E DSGA A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO

Si comunica che l'organizzazione Sindacale Fe.N.S.I.R., Federazione Nuovi Sindacati Istruzione e Ricerca, **indice lo sciopero del personale docente, docente di Religione, Ata, DSGA e DSGA facente funzione, ed educativo, a tempo indeterminato e a tempo determinato, per l'intera giornata di venerdì 10 novembre 2023**

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

"Per il personale docente precario di posto normale:

Il DPCM del 4 agosto 2023 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 25 settembre relativo ai percorsi abilitanti del personale precario, questa organizzazione sindacale contesta:

- La mancata gratuità dei percorsi abilitanti*
- Gli eccessivi oneri insostenibili per i corsisti a fronte di un percorso di studio e lavorativo che dovrebbe garantire la gratuità dell'accesso alla professione docente;*
- Percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta del personale con 36 mesi di servizio, ma il prolungamento dello stato di precarietà;*
- Disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte di professionalità acquisite;*

Per i docenti di religione cattolica, questa organizzazione sindacale contesta:

- Mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 della legge 112/2023, che modifica l'art.1bis della legge 159/2019 e successive modificazioni,*
- La legge 79/2022 che prevede il concorso straordinario seppur chiaro nella modalità di esame (metodologico-didattico) e sulla graduatoria ad esaurimento successiva, non prevede con la stessa chiarezza se sia previsto un punteggio minimo. Questa organizzazione sindacale chiede con risolutezza e in modo chiaro che il Decreto previsto dalla stessa norma preveda espressamente una prova orale senza punteggio minimo al fine di garantire l'effettivo debellamento del precariato, considerato comunque l'elevato numero della platea del personale avente diritto a partecipare (14500 IdRC).*
- La poca certezza dei posti messi a concorso e per quali regioni. Chiediamo che venga previsto un concorso per tutte le regioni anche per quelle in cui oggi non sono presenti posti in organico.*
- La legge 159/2019 all'art. 1bis comma 3 prevede lo scorrimento delle graduatorie del concorso del 2004. Chiediamo che il personale di religione idoneo concorsuale possa vedersi riconosciuto il proprio posto occupato in qualità di incaricato annuale, in deroga alla legge 186/2003, come utile all'assunzione a tempo indeterminato.*

Per tutto il personale della scuola docente, docente di religione, personale educativo e ATA contestiamo:

- Irrisori riconoscimenti contrattuali a fronte di proclami.*
- Chiediamo a gran voce che il nuovo Contratto rappresenti a pieno la professionalità della scuola; valorizzi il personale docente ed equipari gli stipendi agli standard europei con un aumento mensile medio di duecento*



euro. Riconosca al personale ATA un aumento proporzionato al profilo e standardizzato alle ore di lavoro, nonché ai DSGA, a fronte anche delle nuove incombenze previste dal CCNL in attesa di firma definitiva.”

L'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, prevede che : “*In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma*”.

Per assicurare le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, così come individuati dalla normativa citata, si invitano le SS.VV a compilare tassativamente entro le ore **10,00 di mercoledì 8 novembre 2023** il google form, il cui link sarà inviato sull'account istituzionale, scegliendo una delle seguenti opzioni:

1. Dichiaro la mia intenzione di aderire allo sciopero
2. Dichiaro la mia intenzione di non aderire allo sciopero
3. Dichiaro la mia intenzione di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero

La mancata risposta sarà considerata espressione della volontà di **NON** aderire.

Si comunica che, come previsto dalla normativa, le pubbliche amministrazioni “*sono tenute a rendere pubblico tempestivamente il numero dei lavoratori che hanno partecipato allo sciopero, la durata dello stesso e la misura delle trattenute effettuate per la relativa partecipazione*”.

La Dirigente
Loredana Tarantino

